

Lo sciopero è finito, i sacchi restano Una città ancora piena di spazzatura

La protesta. Ancora ieri, soprattutto in periferia, nessuno era passato a ritirare i rifiuti. All'orizzonte nuove proteste. Il Comune intanto lancia la campagna contro abbandoni illegali

Lo sciopero era lunedì, ma ieri sera i rifiuti erano ancora per strada.

I sindacati del settore igiene ambiente hanno proclamato l'astensione dal lavoro per lunedì, l'adesione è stata molto alta anche in Aprica, l'azienda incaricata dell'appalto a Como. Ma i problemi in città sono andati ben oltre la giornata di sciopero: in molte zone, soprattutto periferiche, ancora ieri si vedevano fuori dalle case cumuli di sacchi e bidoni non ritirati. Le segnalazioni da parte dei lettori sono state numerose, come le lamentele rivolte dai cittadini all'amministrazione comunale, che promette un rientro completo dei disagi già da oggi.

«È vero che ci sono stati dei ritardi soprattutto nei quartieri meno centrali - dice **Paolo Annoni**, assessore al verde - con l'azienda ci siamo accordati per recuperare i ritiri rimasti indietro tempo due giorni, cominciando dal centro ed arrivando progressivamente a coprire tutta la città. L'adesione allo sciopero del resto è stata molto alta ed ha creato parecchi contraccolpi».

Tolti i servizi esterni in appalto, più di nove lavoratori di Aprica su dieci lunedì hanno incrociato le braccia. Già al ponte dei morti i dipendenti di

Aprica non avevano coperto come sempre accaduto in passato i turni per i ritiri, lasciando di nuovo l'immondizia per strada. Una chiara manifestazione di dissenso nei confronti dell'azienda per il mancato rinnovo dei contratti. I sindacati promettono nelle prossime settimane nuove battaglie e forme di protesta.

L'assessore Annoni, nel frattempo tra lunedì e ieri ha girato per la città andando a sanare alcune problematiche relative all'abbandono dei rifiuti segnalate dai cittadini. Per esempio dietro a Villa Olmo ha trovato addirittura un boiler abbandonato. In via Socrate, al confine con Senna Comasco e Casnate con Bernate, si è imbattuto in un materasso. L'amministrazione sul tema dell'abbandono dei rifiuti ha promesso più controlli da parte della polizia locale con l'impiego delle telecamere di videosorveglianza per multare i responsabili.

«È possibile segnalare abbandoni e gesti incivili - dice Annoni - molti cittadini già lo stanno facendo attraverso la mail rifiuti@comune.como.it, oppure direttamente al mio indirizzo annoni.paolo@comune.como.it. I più usano le pagine social e i profili di Facebook. **S.Bac.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sacchi abbandonati e non ritirati in viale Rosselli, nelle vicinanze di piazza Santa Teresa FOTOSERVIZIO BUTTI



Cumuli di rifiuti non ritirati dai mezzi di Aprica anche sui marciapiedi in via Borgovico

PIAZZA GRIMOLDI Botte tra minori Un denunciato

Intervento della squadra volante della polizia l'altro pomeriggio attorno alle 16 in piazza Grimoldi. Gli agenti sono stati chiamati per porre fine a un pestaggio tra due minorenni, entrambi di 17 anni, innescato per futili motivi. Al suo arrivo - e dopo averli divisi - la polizia ha accompagnato uno dei due ragazzi all'ospedale (perdeva sangue dal naso), mentre l'altro, che ha rifiutato di farsi visitare, è stato portato in questura e denunciato per lesioni.

VIA BOLDONI Spintona passante Lo ferma la polizia

L'altra sera poco dopo le 20 la polizia è intervenuta per fermare un cittadino straniero in stato di ubriachezza che aveva spintonato un passante senza motivo in via Boldoni, salvo poi allontanarsi. Gli agenti lo hanno rintracciato poco più tardi denunciandolo per ubriachezza molesta.

VIA VITANI Al Caffè letterario c'è Mario Guidotti

Oggi alle 17.30 al Caffè letterario presso la libreria Plinio il Vecchio, in via Vitani, il neurologo Mario Guidotti, già primario dell'ospedale Valduce e autore di un libro sul Covid, terrà una conferenza dal titolo "Vi racconto il Covid a Como".

Agenzia delle Entrate chiama la cittadina «Prenotazione mancata? Nostro errore»

Fisco e cittadini

Lettrice de La Provincia denuncia: uffici inaccessibili. La sede regionale interviene «Disservizio, ma raro»

Il caso di **Monica Castelnovo**, la contribuente comasca che si è rivolta a La Provincia per denunciare l'impossibilità a ottenere un appuntamento con l'Agenzia delle entrate per risolvere un errore su una

cartella esattoriale, è stato risolto. La sede regionale, ricevuta la segnalazione dal nostro quotidiano della denuncia della nostra lettrice, si è attivata con la sede di Como consentendo così di risolvere la situazione.

La contribuente aveva ricevuto una cartella esattoriale da 100 euro non dovuti. Quindi aveva fatto online la pratica Civis (ovvero il servizio di assistenza sulle comunicazioni di irregolarità) ma la risposta è stata

“recarsi all'ufficio competente”. Peccato che prendere l'appuntamento online era impossibile.

«In effetti è stato un caso sfortunato - ammette l'ufficio relazioni esterne della direzione regionale dell'Agenzia delle entrate - La domanda della contribuente è stata gestita da un centro assistenza multicanale e non direttamente dall'ufficio territoriale. Generalmente quando il canale telematico non è in grado di risolvere un problema, l'uffi-

cio territoriale provvede direttamente a fissare un appuntamento. In questo caso è stato suggerito alla contribuente di prendere appuntamento online direttamente». E qui si è generato il secondo inconveniente: «Noi abbiamo un'agenda corta, di 13 giorni, che si satura molto velocemente. Stiamo lavorando per allungarla, ma può capitare che non si riesca a fissare un appuntamento. In questo caso è utile mandare una mail all'ufficio territoriale che ha possibilità di prendere appuntamento extra agenda». La signora Castelnovo, dal canto suo, è stata contattata direttamente dall'ufficio di viale Cavallotti.

Luminarie natalizie Ecco dove sono previste

Comune

Luminarie di Natale, ecco le vie interessate.

La giunta ha approvato l'illuminazione delle seguenti strade del centro città: via Garibaldi, Milano da piazza Vittoria a via Rezia, via Borgovico, Cesare Cantù, Via Giovia da piazza Medaglie d'oro, via Emanuele II da piazza Duomo, via Luini, Rusconi, Ballari, Indipendenza da via Diaz a via Bellini, via Carcano, via Natta, Vittani, Muralto, via Cinque Giornate, via Diaz da piazza Mazzini a via Rovelli e via Rovelli (da via Adamo del Pero al Volta). La spesa, direttamente sostenuta da Palazzo Cernezzini senza collette tra commercianti, è inferiore ai 40 mila euro. Questa scelta a sostegno del commercio e dell'atmosfera natalizia è al netto della Città dei Balocchi che il Consorzio Como Turistica si prepara ad allestire. La kermesse natalizia con tante altre luci e animazioni partirà dal 27 novembre per durare fino all'Epifania. Già da questa settimana in piazza Cavour sono comparse le prime casette. Lo street food, la pista del ghiaccio e le attività ludiche per i bambini troveranno posto ai giardini.

Le iniziative di novembre al Museo della Seta

Via Castelnuovo

Nuove iniziative al Museo della Seta, in via Castelnuovo. Sabato 13 novembre alle 16.30 per la mostra "Yukata" **Anna Cavadini** guiderà i visitatori alla scoperta degli splendidi e coloratissimi abiti giapponesi esposti.

Domenica 14 novembre alle 16 ci sarà "Pop-Up!", previsto nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Avventure tra le pagine", un laboratorio creativo con letture animate per i bambini, per conoscere da vicino gli splendidi libri a tre dimensioni, i pop-up.

Domenica 21 novembre alle 16 torna l'appuntamento con l'artigiano della seta comasco, che offrirà una visita guidata alla scoperta della seta e dei suoi segreti riservati agli "addetti ai lavori".

Il Grand Tour è in calendario domenica 28 novembre: in occasione dell'inaugurazione della mostra temporanea "Muoversi!", di Gigi Graziano, il Museo propone una visita guidata della mostra e del Museo, curata da **Paolo Aquilini**. Prenotazione obbligatoria: prenota@museosetacom.com. **L. Mos.**

La Soprintendenza apre uno sportello in città

La novità

L'ufficio aprirà il lunedì all'Archivio di Stato con due funzionari. Accesso dalle 9 alle 15

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese ha accolto con favore la richiesta avanzata dall'Ordine degli Architetti di Como in sinergia con l'Ordine dei Geometri, degli Ingegneri, dei Periti Industriali e degli Agronomi Forestali, di offrire agli



Elisabetta Cavalleri (Architetti) e Maria Mimmo (Soprintendenza) BUTTI

utenti della Soprintendenza (liberi professionisti di varie categorie oltre che amministrazione pubbliche ed enti locali) la possibilità di incontrare a Como i funzionari responsabili della tutela dei beni architettonici e paesaggistici per la città e la provincia.

L'Archivio di Stato di Como mette a disposizione gli spazi necessari presso la sede di via Briantea 8. Il ricevimento settimanale è previsto nella giornata di lunedì dalle 9 alle 15, con l'alternanza dei due funzionari responsabili per la Provincia di Como.